



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA, LE MARCHE E L'UMBRIA
UFFICIO 5 – TECNICO E AMMINISTRATIVO PER L'UMBRIA**

IL PROVVEDITORE

ATTO DI ACCLARAMENTO DI CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: Nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Todi (PG) – Accertamento della conformità urbanistica – DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i.

VISTO:

- il D.P.R. 24/7/1977, n.616, artt.81, 82 e 83;
- la Legge 7/8/1990, n.241 e s.m.i, in materia di conferenze di servizi;
- la Legge 24/12/1993, n.537, recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere d'interesse statale di cui all'art.81 del D.P.R. 616/77;
- il DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d'interesse statale;
- l'art.52, comma 1, del D.lgs. 31/3/1998, n.112, recante i compiti di rilievo nazionale in materia di linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale;
- la Legge Regionale della Regione dell'Umbria 9/4/1998, n.11, recante norme in materia di impatto ambientale;
- il Testo unico coordinato della legislazione regionale vigente in materia urbanistica pubblicato sul Supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della Regione Umbria – n.74 dell'11/12/1998;
- il D.P.R. 8/6/2001, n.,327, in materia di espropriazioni per pubblica utilità e, in particolare, l'art.10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.lgs. 22/1/2004, n.42, recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- il D.P.R. 5/10/2001, n.207, recante il Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.lgs. 12/4/2006, n.163;
- il D.lgs. 18/4/2016, n.50 e s.m.i.;
- il D.P.R. 11/2/2014, n.72, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i sensi dell'art.2 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito nella Legge 7/8/2012, n.135;
- il D.M. 4/8/2014, n.346 recante l'organizzazione e le funzioni degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTA la nota prot.n.000012052 in data 2/8/2017 con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia ha trasmesso a quest'Istituto il progetto definitivo dell'intervento di realizzazione del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Todi (PG), chiedendo l'acquisizione del parere di conformità urbanistica;

VISTO il progetto definitivo denominato “Nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Todi”, inoltrato in data agosto 2/8/2017 ed aggiornato nonché integrato in data 24/10/2017;

CONSIDERATO:

-che l'area sulla quale è prevista l'edificazione del nuovo distaccamento è ubicata in località Crocefisso, all'interno del cosiddetto "Ambito per nuovo polo di attività integrate" distinto con Codice PTR A020, facente parte di un più ampio ambito non interessato dal progetto in parola e catastalmente individuata al Fgl 75 – part. 1819;

-che l'area è stata interessata recentemente da una variante alla parte operativa del PRG, che attribuisce al lotto 1000 mq di SUL per la realizzazione di sedi istituzionali ed amministrative attuata esclusivamente da soggetti pubblici con modalità diretta, con un'altezza massima degli edifici pari a 9,50 ml;

-che, in particolare, il progetto prevede che il costruendo edificio sia costituito da unico corpo di fabbrica, internamente articolato su due livelli e vi si prevede, inoltre, un edificio accessorio costituito dal castello di manovra e dalla sala destinata alle attività della Protezione Civile del Comune di Todi;

-che l'area sarà organizzata intorno ad un ampio spazio libero centrale disponibile per il movimento dei mezzi, contornato da parcheggi con piantumazioni, mentre la scarpata che accompagna il breve tratto della strada limitrofa sarà piantumato in modo tale da mantenere la continuità delle contigue vegetazioni;

-che, a fronte della superficie fondiaria a disposizione di 3.010 mq, quella utile, pari a mq 854,37, è contenuta nella superficie utile lorda utilizzabile di 1000 mq, mentre l'altezza del principale corpo di fabbrica è di 9,35 m, anch'essa contenuta nel limite massimo di 9,50 m, salvo per quel che riguarda il castello di manovra la cui altezza è di 12 ml che rappresenta un impianto tecnologico ai sensi dell'art.18, comma 3, lett. b) del Regolamento Regionale n.2/2015;

-che, dai disegni di progetto, si evince che l'edificio principale è posto ad una distanza minima dal confine stradale (ex Strada Regionale n.3bis) di 10 m, pari a 3 m lato viabilità interna e pari a 6 m dal restante confine interno all'ambito, mentre l'edificio secondario è posto ad una distanza dal confine lato viabilità interna pari a 5 m;

-che all'interno dell'area sono stati reperiti 12 parcheggi di cui uno per persone diversamente abili;

-che, infine, nel trattamento dei paramenti murari esterni, si prevede la coesistenza di tra loro di diversa natura, ossia la pietra locale ed il metallo colorato dei serramenti;

VISTA la nota prot.n.19641 in data 8/9/2017 con la quale quest'Istituto ha convocato una conferenza di servizi ai sensi dell'art.3, comma 1, del D.P.R. 18/4/1994, n.383, per il 10/10/2017 poi differita al 6/12/2017, provvedendo nel contempo alla pubblicazione dei relativi Avvisi presso l'Albo Pretorio del Comune di Perugia, in qualità di comune interessato ai lavori, nonché al proprio Albo e sul proprio sito web;

VISTO il Verbale di riunione di conferenza di servizi svolta in data 6/12/2017 dal quale risulta accertata ai sensi dell'art.2 del DPR n.383/1994 la conformità urbanistica dell'intervento in esame con prescrizioni e raccomandazioni;

CONSIDERATO:

-che, durante la predetta riunione, il Comune di Todi, il Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica ed il Servizio Urbanistica della Regione dell'Umbria hanno espresso riserva di dettagliare i rispettivi pareri;

-che, successivamente alla predetta riunione di conferenza di servizi, sono pervenuti gli annunciati e dettagliati pareri;

VISTA la nota in data 5/12/2017, acquisita agli atti con prot.n.30394 del 6/12/2017, con la quale la **Provincia di Perugia** – Area Viabilità – Servizio Gestione Viabilità, constatando che l'intervento stesso fronteggia per una porzione la Strada Regionale 79 bis Orvietana – Tratto interno

al Centro Abitato di Todi, ha rilasciato il proprio nulla osta ai soli fini viari, prescrivendo che, in sede di approvazione del progetto esecutivo siano prodotti maggiori grafici riguardanti l'opera di recinzione nonché il volume aggettante sopra la scarpata stradale, con dettagli e sezioni trasversali significative;

VISTA la nota in data 11/12/2017 con la quale il **Comune di Todi**, acquisiti con conferenza di servizi interni i pareri del Servizio di Polizia Municipale, del Servizio Urbanistica, del Servizio Patrimonio, dei Servizi Edilizia Privata e Ambiente nonché della Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

1) *Prima dell'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere presentato un progetto dettagliato a garanzia della corretta immissione dei mezzi in sicurezza in corrispondenza dell'intersezione stradale lungo Via del Crocefisso di competenza comunale e lungo la SS 79bis (di competenza provinciale). Potrà essere valutata l'installazione lungo i tratti interessati di impianti semaforici a chiamata. Si segnala l'opportunità di porre attenzione al punto di intersezione con la strada comunale di V.le Crocefisso, poiché l'accesso individuato nel progetto ricade in prossimità di due curve del tratto stradale sopra menzionato;*

2) *Prima dell'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere presentato un progetto del verde, in adeguata scala, che preveda una opportuna schermatura del fabbricato principale;*

3) *Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere registrato e trascritto l'atto, tra le parti, per la costruzione a distanza inferiore dal confine individuate catastalmente al F.n.75 part. nn. 1589 e 1819;*

VISTA la nota acquisita con prot.n.31193 in data 14/12/2017 con la quale la **Regione dell'Umbria – Direzione regionale Governo del Territorio e Paesaggio, Protezione civile, Infrastrutture e mobilità – Servizio Urbanistica**, ha trasmesso, unitamente al parere del Servizio pianificazione e tutela paesaggistica, il proprio parere ai sensi dell'art.2 del DPR n.383/1994;

CONSIDERATO:

-che il succitato Servizio pianificazione e tutela paesaggistica ha formulato, in subordine al parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, proposta favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. n.42/2004;

-che vi risulta evidenziato che l'area interessata è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art.136 del D.lgs. n.42/2004, del D.M. 8/5/1956 e dell'art.142, comma 1, lett. f) e che, sulla base della documentazione progettuale comprensiva anche della relazione paesaggistica, il progetto si caratterizza per una tipologia non omogenea rispetto al contesto periurbano di Todi presentando linee tese e volumi geometrici tipici di forme dell'architettura contemporanea e che, dalle viste con foto inserimento, dell'intervento emerge un impatto importante dell'opera proposta sulle visuali godibili verso il centro storico, posto in posizione rilevata e ravvicinata rispetto all'area dell'intervento;

-che il tecnico progettista ha rappresentato nella riunione del 6/12/2017 l'impossibilità tecnica di abbassare il piano di spiccato del fabbricato nonché l'altezza stessa dell'edificio

-che, in virtù della pubblica utilità dell'opera in progetto, l'intervento è stato ritenuto conforme alla normativa di tutela paesaggistico-ambientale vigente e congruo con i principi di tutela, valorizzazione e conservazione del paesaggio posti a fondamento di detto vincolo, salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per le finiture esterne utilizzare pietra locale come indicato nella relazione e, per le parti intonacate, utilizzare tinteggiature con toni chiari sulla gamma della pietra locale; per gli infissi utilizzare finiture non riflettenti;

- in corrispondenza dell'area verde posta tra il prospetto principale dell'edificio e la SS n.3bis, nell'ambito della quale si prevede l'abbattimento del filare di pini Arizona presente, predisporre uno specifico progetto del verde con studio agronomico, in cui si preveda la

ricostituzione di un'area naturale con alberature ad alto fusto di specie autoctona sempreverdi (piantumazione di esemplari già mediamente sviluppati con garanzia di attecchimento), non posizionate a filare ma per gruppi intervallati da essenze arbustive e in moto tale da mitigare la visuale dell'edificio;

CONSIDERATO:

-che il suindicato Servizio Urbanistica, sulla base dell'anzidetta proposta del Servizio Pianificazione e Tutela Paesaggistica e del parere favorevole rilasciato dal Comune di Todi, ha espresso parere favorevole ai fini dell'intesa di cui all'art.2 del DPR n.383/1994;

-che vi risulta rappresentato che il castello di manovra, a fronte di un'altezza riferita all'estradosso della copertura pari a 12,00 m, ossia maggiore rispetta a quella di 9,50 m prevista dal PRG, rappresenta un manufatto derivante da uno standard fornito direttamente dal Ministero e, quindi, riconducibile in sostanza alla definizione di cui all'art.18, comma 3, lett. b) del RR 2/2005 come "*impianto di servizio rispondente a particolari esigenze di funzionalità dell'edificio in relazione alla sua destinazione*";

-che, pertanto, il medesimo manufatto non è influente, per quanto riguarda gli aspetti edilizi, sulla valutazione dell'altezza massima dell'edificio;

VISTA la nota prot.n.0025418 in data 21/12/2017 con la quale la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria** ha espresso, anche ai sensi dell'art.146 del D.lgs. n.42/2004 e s.m.i., parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

-all'interno della recinzione limitrofa a Via del Crocefisso e S.S. n.3bis dovranno essere messe a dimora piante di pronto effetto, atte a formare una quinta vegetale, costituite da Cipressi di tipo locale e Leccio (ad esclusione della parte prospiciente la vetrata degli uffici);

-si richiama ad ogni buon conto l'art.25 del D.lgs. n.50/2016 per quanto attiene a possibili profili di interesse archeologico;

CONSIDERATO:

-che, per le vie brevi, la predetta Soprintendenza ha chiesto al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di produrre un'ulteriore elaborato progettuale contenente la planimetria generale completa di pannelli solari e fotovoltaici e che tale planimetria è stata inviata per eventuali osservazioni alle Amministrazioni ed Enti già invitati a partecipare alla conferenza di servizi;

-che non è pervenuta agli atti di quest'Istituto alcuna osservazione;

CONSIDERATO, infine, che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti pubblici invitati e non intervenuti;

RITENUTO dover procedere all'acclaramento dell'intesa intervenuta;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

SI ACCLARA,

in conformità al verbale di riunione di Conferenza di servizi in data 12/6/2017, che qui deve intendersi integralmente richiamato, è disposta l'approvazione, ai sensi del DPR 18/4/1994, n.383 e s.m.i., del progetto dell'intervento denominato "**Nuovo Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Todi (PG)**".

Il presente atto, conforme alle risultanze favorevoli emerse nella procedura di conferenza di servizi citata in narrativa, sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le concessioni, anche edilizie, le autorizzazioni, le approvazioni, i nulla osta, previsti da leggi statali e regionali, secondo

quanto stabilito dal comma 4, dell'art.3 del D.P.R. 18/4/1994, n.383 e s.m.i.; detto stesso atto è notificato a tutte le Amministrazioni e agli Enti invitati alla Conferenza, verrà reso noto, oltre che sul sito *web* del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria ed all'Albo della Sede Coordinata di Perugia, all'Albo Pretorio del Comune interessato ai lavori ed, infine, verrà pubblicato a cura e a spese della Regione Umbria sul Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, ai sensi dell'art.133, comma 1, lettere f) e g) del Codice del Processo Amministrativo, ricorso giurisdizionale al TAR dell'Umbria sito in Via Baglioni n.3 – 06121- Perugia.

IL PROVVEDITORE
(Arch. Maria Lucia Conti)

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.21 del D.lgs. n.82/2005 e memorizzato digitalmente nel sistema informatico ministeriale. Lo stesso sostituisce il documento analogico e la firma autografa.